



disegnare il futuro

fondazione **sanzeno** rete disegnare il futuro

TITOLO DELL'UNITA' DI APPRENDIMENTO

LA REGOLA...CI AIUTA A STARE BENE

ISTITUTO COMPRENSIVO F.lli Sommariva di Cerea

SCUOLA Primaria C. A. Pasti di Bonavicina

CLASSE 5^B

A.S. 2023/2024

Insegnanti Prati Sabrina

BISOGNI FORMATIVI (BREVE DESCRIZIONE):

Costruzione del gruppo

Sostegno della creatività sviluppo del pensiero strategico e della visione olistica della realtà

DISCIPLINE COINVOLTE:

Italiano

Educazione Civica

Arte

COMPETENZE EUROPEE:

Competenza chiave

**Competenza di cittadinanza
(responsabilità)**

Competenze correlate:

Personale, sociale di imparare ad imparare

Competenza alfabetica funzionale
(adatta la propria comunicazione a
diversi contesti)

TITOLO DELL'UDA

La regola ci aiuta a stare
bene

LABORATORI UTILIZZATI:

Laboratorio ... (15 h)

**Laboratorio teatrale-espressivo con
Giovanna Scardoni**

Laboratorio ... (10h)

**Laboratorio di ed Civica con Valeria
Marchi**

COMPITO DI autentico: QUALE?

Allestimento di una performance teatrale

PRODOTTO FINALE ATTESO: QUALE?

Copione

Performance teatrale

VERIFICHE AUTENTICHE DI CONTROLLO DEL LO SVILUPPO DI COMPETENZA NEL COMPITO AUTENTICO (VERIFICHE DISCIPLINARI):

Testo narrativo, autobiografico, espositivo (verifica intermedia)

Pagina di testo teatrale per copione (verifica finale)

Riflessioni finali scritte (finale)

Una presentazione ai genitori dell'esperienza vissuta (finale)

UNITA' DI APPRENDIMENTO (estratto da format F. Da Re)
condivisione di senso con gli studenti e le famiglie – espansione de

lla parte ideativa sintetizzata nella croce

Denominazione – titolo dell'UDA	La regola..... ci aiuta a stare bene
Compito autentico (come se lo spiegassimo ai ragazzi e alle famiglie) specificare i fattori caratteristici: <i>descrizione sommaria del percorso;</i> <i>scopo del percorso;</i> <i>modalità di lavoro: gruppi – frontale – lezioni dialogate – circle time – momenti assembleari</i>	<p>Partiremo dalla conoscenza di sé e di ognuno con il ritratto per soffermarci: chi sono io? Cosa mi caratterizza? Cosa mi fa assomigliare agli altri e alle altre? Cosa mi distingue dagli altri e dalle altre? Dopodiché faremo alcune attività legate al tema del potere con brainstorming : Cosa pensano i bambini e le bambine del potere. Che cos'è? Come lo possiamo definire? Raccolta su un cartellone delle parole o delle definizioni che la classe fornisce. Introduzione del tema: il potere quotidiano. Il potere è ovunque intorno a noi, anche se potremmo non accorgerci che c'è. Un facile modo di individuarlo è pensare alle regole che dobbiamo seguire tutti i giorni. Tutte le regole hanno a che fare col potere e ci mostrano che il potere e chi ce l'ha possono fare la differenza. Discussione e ragionamenti: LE PERSONE ADULTE COMANDANO! Come ti senti pensando al fatto che a casa e a scuola le persone adulte dettano le regole?</p> <p>Ora che abbiamo parlato di potere e di forza che un bambino o una bambina ha ed esercita in maniera aggressiva o violenta su un altro o un'altra, vorrei provare alcuni giochi cooperativi che cercano di riequilibrare questi poteri e lavorano sulla gentilezza e sulla cooperazione, oltre che sulla negoziazione delle regole. Concludiamo leggendo insieme l'albo Di qui non si passa di Isabel Minhòs Martins, illustrato da Bernardo Carvalho, (Topipittori, 2015).</p> <p>“In questo libro ci sono un generale, una guardia e tanta gente che vuole andare "di là". Ma andare di là non si può: è vietato attraversare il confine. Non c'è una ragione precisa. Il generale ha deciso così. È un abuso di potere. Da questo semplice e comunissimo fatto, prende il via una storia lieve e ironica con un finale davvero sorprendente.”</p> <p>Tutto ciò sarà trasferito in un copione da esporre ai genitori come conclusione di un percorso didattico.</p> <p>Documenteremo il tutto con foto, testi o filmati che monteremo con un programma digitale.</p> <p>Alla fine di ciò, porteremo in scena il nostro lavoro.</p>
Discipline e laboratori con esperti <i>discipline coinvolte nei laboratori:</i> <i>contenuti curricolari agganciati ai laboratori - specificare</i>	LABORATORIO DI CITTADINANZA collegato a italiano, arte e educazione civica LABORATORIO DI TEATRO collegato con italiano , arte
Discipline e laboratori gestiti in autonomia <i>discipline coinvolte, contenuti curricolari: specificare quali</i>	ITALIANO: laboratorio di testi e grammatica funzionale ARTE: laboratorio di progettazione e realizzazione di messaggi visivi ED. CIVICA: regole di convivenza civile

<p>Competenza/e chiave EU da sviluppare prioritariamente – <i>Indicare quali evidenze verranno sviluppate (usare le griglie per la valutazione delle competenze; selezionare e copiare le evidenze che interessano nella “parte nera” della griglia).</i></p>	<p>COMPETENZA DI CITTADINANZA: impegnarsi per interessi comuni: si assume le proprie responsabilità</p> <p>COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE DI IMPARARE AD IMPARARE: interagisce/comunica con gli altri</p> <p>COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE B: comunica - adatta la propria comunicazione ai diversi contesti</p>
<p>Prodotto ATTESO e DESTINATARI <i>e prodotti intermedi eventuali (gli stessi della “croce rossa”)</i></p>	<p>PRODOTTO FINALE Presentazione ai genitori di Performance: realizzazioni grafiche e performance teatrale</p>
<p>Verifiche autentiche intermedie e finali <i>(le stesse dichiarate nella “croce” iniziale)</i></p>	<p>Testo narrativo, autobiografico, espositivo (verifica intermedia)</p> <p>Descrizioni orali e scritte (verifica intermedia)</p> <p>Pagina di testo teatrale per copione (verifica finale)</p> <p>Riflessioni finali scritte (finale)</p> <p>Una presentazione ai genitori dell’esperienza vissuta (finale)</p>

<p>Indicazioni di massima per un questionario orientativo per ogni alunno/a (da somministrare alla fine del percorso e/in alcune tappe intermedie</p>	
<ol style="list-style-type: none"> 1. In quale delle attività laboratoriali ti sei sentito più a tuo agio? 2. In quale disciplina ti senti più a tuo agio? 3. Quali attività rifaresti? 4. In che cosa ti sei sentito più capace? 5. In che cosa ti sei sentito più frustrato? 	

PIANO DI LAVORO
SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi di applicazione	Attività <i>(cosa fa lo studente)</i>	Metodologia <i>(cosa fa il docente)</i>	Obiettivi di apprendimento <i>quelli del vostro curriculum di IC (discipline)</i>	Tempi	Evidenze delle competenze per la Valutazione <i>(le stesse scritte nella tabella sopra e tratte dalle griglie)</i>
1. FASE DELLA CONDIVISIONE DI SENSO: <i>problematizzazione presentazione del compito di realtà sua organizzazione raccolta di idee</i>	Esperienze legate al tema del potere con brainstorming	-Cerchio in palestra o in aula -Esposizione del percorso -Dialogo con gli studenti -Raccolta di idee dei ragazzi - Domande stimolo: Secondo voi cosa abbiamo bisogno di imparare?	Ascolta e comprende Si esprime in modo corretto Rispetta le idee degli altri	n. 2 h	Adatta la propria comunicazione a diversi contesti.
2.FASE PER LA REALIZZAZIONE DEI COMPITI AUTENTICI <i>percorsi disciplinari per lo sviluppo degli obiettivi di apprendimento, per l'attuazione dei laboratori e per lo sviluppo delle competenze dichiarate</i>	Lavorano in gruppo Partecipano nel rispetto degli altri Producono materiali utili ai compiti autentici	ED CIVICA: laboratorio di educazione civica con esperto. Riflessioni, confronti su come rispettare gli altri, le idee, le opinioni, le diversità, le proposte. Lavoro di gruppo o in coppia o lezioni dialogate in grande gruppo. ITALIANO: laboratorio di italiano - laboratorio di teatro con esperto - grammatica funzionale ai testi da scrivere - strutture testi teatrali - autobiografici – narrativi.	Ascolta e rispetta le idee degli altri Lavora attivamente in gruppo Legge e comprende testi. Conosce le strutture testuali. Scrive testi corretti coesi e coerenti.	n. 10 h con esperto o n. 5 h con l'insegnante di classe n. 15h con l'esperto e 10 h	Si assume le proprie responsabilità. Interagisce/comunica con gli altri. Adatta la propria comunicazione a diversi contesti.

				con l'insegnante di classe	
3. FASE DELLE VERIFICHE AUTENTICHE <i>Realizzazione di prodotti che prevedano un problem solving, che siano lievemente più complessi rispetto alle risorse cognitive che sono possedute dagli alunni (le stesse che avete dichiarato sopra e nella "croce rossa)"</i>	affrontano i compiti autentici intermedi e finali	Testo narrativo, autobiografico (verifica intermedia) Pagina di testo teatrale per copione (verifica finale) Riflessioni finali scritte (finale) Una presentazione ai genitori dell'esperienza vissuta (finale)	Scrittura di testi	n. 5 h	Adatta la propria comunicazione a diversi contesti.
4. FASE DELLA RIFLESSIONE AUTOVALUTATIVA FINALE <i>Riflessioni collettive o individuali sul percorso svolto Momenti autovalutativi sui traguardi raggiunti Sulle capacità sviluppate Gradimento del percorso Questionario orientativo</i>	partecipano al dialogo collettivo, compilano questionari o producono testi sull'esperienza	momenti dialogici in classe di riflessione sul percorso svolto questionario testo scritto condivisione dei percorsi	Ascolta e comprende Si esprime in modo corretto Scrive i testi Rispetta le idee degli altri	n. 3 h	Adatta la propria comunicazione a diversi contesti.

TEMPISTICHE - TIME LINE

Per avere sempre presente il cronoprogramma

Indicare i laboratori curricolari con esperti – i lab. gestiti in modo autonomo – i laboratori extracurricolari

Fasi	TEMPI								
	periodo	periodo	periodo	periodo	periodo	periodo	Periodo	periodo	periodo
Condivisione Senso	dicembre co progettazion e e attività								
Fase dei compiti di realtà		Dicembre avvio percorso	Gennaio attività disciplinari preliminari ai laboratori	Febbraio inizio laboratori con esperti	febbraio laboratori con esperti ed autonomi	marzo laboratori con esperti ed autonomi	aprile laboratori con esperti ed autonomi		
Verifiche autentiche intermedie e finali					febbraio verifiche intermedie		aprile verifiche finali	maggio performance	
Riflessione								maggio riflessioni scritte discussioni e confronti collettive	

PARTE VALUTATIVA

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE IN VIA DI SVILUPPO

- PRIMA COLONNA NOME DELLE COMPETENZE EU
- SECONDA COLONNA: riportare le evidenze (parte nera delle griglie) indicate nel piano di lavoro
- TERZA COLONNA completare con obiettivi del curriculum

QUALI Competenze chiave EU 2018	Evidenze osservabili Tratte dalle griglie competenze EU 2018 (parte nera - le stesse espresse sopra)	Obiettivi di apprendimento tratti dal curriculum di Istituto (gli stessi che avete dichiarato sopra)
1) COMPETENZA DI CITTADINANZA	Si assume le proprie responsabilità	Individua diritti e doveri di sé e dei coetanei e degli adulti del contesto di vita. Individua le regole vigenti in classe, a scuola, in altri ambienti che frequenta.
2) COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE B	comunica - adatta la propria comunicazione ai diversi contesti	Ascoltare e comprende Esprimersi in modo corretto Rispettare le idee degli altri Leggere e comprendere testi Scrivere testi corretti coesi e coerenti Usare la Grammatica funzionale
COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE DI IMPARARE AD IMPARARE	interagisce/comunica con gli altri	Ascolta e rispetta le idee degli altri Lavora attivamente in gruppo

ESEMPIO DI COMPILAZIONE

Competenze chiave EU 2018	Evidenze osservabili Tratte dalle griglie competenze EU 2018 (parte nera - le stesse espresse sopra)	Obiettivi di apprendimento tratti dal curriculum di Istituto (gli stessi che avete dichiarato sopra)
	•	

	•	
	•	
	•	
	•	
	•	

RUBRICHE VALUTATIVE DELLE COMPETENZE EUROPEE 2018

Trascrivere le evidenze osservabili dichiarate nella tabella precedente e copiate dalle parti nere delle griglie sulle competenze EU 2018. Usare le parti scritte su bianco delle stesse evidenze per descrivere i livelli di competenza secondo i criteri di **autonomia dello studente, grado di responsabilità, capacità di trasferire i saperi acquisiti in contesti diversi, creatività/originalità, ricchezza, correttezza**. E' preferibile usare avverbi o locuzioni temporali o modali (di solito, sempre, generalmente, in modo occasionale, in forma discontinua, saltuaria, solo con aiuto o guida esperta, in modo sicuro, con difficoltà ecc....) non usare abbastanza - poco -o altra forma non quantificabile.

COMPETENZA CHIAVE COMPETENZA DI CITTADINANZA				
Evidenza osservabile	in via di prima acquisizione	base	intermedio	avanzato
Si assume le proprie responsabilità	L'alunno/a è in grado di assumere le proprie responsabilità su indicazione dell'adulto nei contesti scolastici a lui più idonei e in modo discontinuo.	L'alunno/a è di solito in grado di assumere le proprie responsabilità su indicazione dell'adulto nei contesti scolastici a lui più idonei.	L'alunno/a è generalmente in grado di assumere in modo autonomo le proprie responsabilità in tutti i contesti scolastici.	L'alunno/a è in grado di assumere sempre in modo autonomo le proprie responsabilità in tutti i contesti.

COMPETENZA CHIAVE COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE B				
Evidenza osservabile	in via di prima acquisizione	base	intermedio	avanzato
adatta la propria comunicazione ai diversi contesti	L'alunno/a adatta, solo con la guida/ sollecitazione dell'adulto, in modo discontinuo la propria comunicazione.	L'alunno/a adatta, su sollecitazione dell'adulto, in modo discontinuo la propria comunicazione.	L'alunno/a adatta in modo autonomo la propria comunicazione generalmente ai diversi contesti scolastici.	L'alunno/a adatta in modo autonomo e creativo la propria comunicazione con consapevolezza ai diversi contesti.

COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE DI IMPARARE AD IMPARARE				
Evidenza osservabile	in via di prima acquisizione	base	intermedio	avanzato
interagisce e comunica con gli altri	L'alunno/a interagisce, solo con la guida dell'adulto	L'alunno/a interagisce generalmente in modo	L'alunno/a interagisce generalmente in modo autonomo e comunica in modo	L'alunno/a interagisce sempre in modo autonomo e responsabile e comunica in

	sporadicamente e comunica in modo essenziale.	discontinuo e comunica in modo essenziale.	consapevole con gli altri nei vari contesti.	modo appropriato con gli altri nei vari contesti.

COMPETENZA CHIAVE.....				
Evidenza osservabile	in via di prima acquisizione	base	intermedio	avanzato

ESEMPIO RUBRICA VALUTATIVA

Indicazioni di lavoro

Prendere in visione i livelli di competenza come vengono descritti NELLE GRIGLIE ELABORATE DA DIF e gli esempi di rubriche riportati sotto.

Descrivere i livelli di competenza attesi per ciascuna evidenza che si intende valutare.

Livelli di certificazione delle competenze (modello primo ciclo e secondaria primo grado)

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – In via di prima acquisizione	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici solo in situazioni note.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Esempio di rubrica finale: usare i descrittore delle griglie di competenza per costruire le descrizioni dei livelli (parole scritte su fondo bianco)

Evidenza	In via di Prima acquisizione	base	intermedio	avanzato
Comunica i vari registri linguistici	L'alunno/a usa solo i più semplici codici comunicativi per raccontare esperienze personali. Decodifica in autonomia essenziali messaggi essenziali orali e scritti, in forma discontinua. Necessita di guida.	L'alunno/a è in grado di usare i più comuni codici comunicativi per raccontare esperienze personali, solitamente in forma essenziale e comprensibile. Sa decodificare semplici messaggi orali e scritti che gli/le sono proposti nelle varie occasioni di studio.	L'alunno/a è in grado di scegliere in modo autonomo un codice comunicativo adeguato ai diversi contesti scolastici e sa raccontare esperienze personali in modo corretto. Sa decodificare generalmente in autonomia i messaggi orali e scritti che gli/le sono proposti nelle varie occasioni di studio.	L'alunno/a è in grado di scegliere in modo responsabile un codice comunicativo adeguato al contesto per raccontare esperienze personali in modo ricco e corretto. Sa decodificare in modo sempre autonomo messaggi orali e scritti in qualsiasi situazione.

PARTI FACOLTATIVE

CONSEGNA AGLI STUDENTI

(sostituisce la 4^a pagina)

Titolo UdA

Cosa si chiede di fare (descrizioni sommaria delle principali fasi di lavoro: es. ti chiederemo di "intervistare persone, raccogliere dati, costruire griglie, costruire pezzi per il plastico.....)

In che modo (singoli, gruppi..)

Quali prodotti si vogliono ottenere (il prodotto/i che vengono preparati in previsione del compito di realtà finale e della verifica autentica individuale : es broshur e spettacolo teatrale ; plastico e relazione su)

Che senso ha il compito di realtà (a cosa serve, per quali apprendimenti, perché)

Tempi (svolgimento dell'UDA)

Risorse (strumenti, consulenze/ *laboratori con atelieristi, laboratori autogestiti, opportunità...*)

Criteria di valutazione